



**Viabilità e infrastrutture per la mobilità**

**Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99900979**

**Del 18-03-2021**

Registro Unico n. 951  
del 25/03/2021

Protocollo n. 0046606 del  
25/03/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 23/03/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 25/03/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 25/03/2021

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA VN 21 2M02 - MONTEROTONDO - S.P. SAN MARTINO VARIANTE - RIPRISTINO IMPIANTI SEMAFORICI E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO PEDONALE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 11.09.2020 N. 120 - IMPRESA ELSIS SRL - IMPORTO SPESA EURO 61.244,70 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE - CUP F96G21000020003 - CIG 8653969921**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 38 del 5.10.2020 con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 40 del 5.10.2020 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 64 del 6.11.2020 con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 68 del 30.11.2020 ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione programmi 2020- Art. 193 T.U.E.L. così come modificato dall'art. 194, comma 1, del D.L. 104/2020;

Vista la Legge n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione, con modificazioni del D.L. 19 maggio n. 34 (decreto Rilancio), contenente " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19":

visto in particolare il comma 3bis dell'art. 106 della norma sopra richiamata ai sensi del quale è stato previsto il differimento per l'approvazione del deliberazione del Bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

visto l'art. 163, comma 1 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;



visto, altresì, il comma 3, del medesimo art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: *Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*";

vista la Circolare del 07.01.2021, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco IACOBUCCI, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2021,

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, con il quale è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

Atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 03.03. 2021 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 ( art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D:lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”

#### Premesso

che con nota prot 25789 del 18.2.2021, a firma dell' Ing. Crediano Salvati, Funzionario tecnico laureato del Servizio n 2 Viabilità Nord” e del Direttore del Dipartimento VII, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori “**CUP F96G21000020003 – MONTEROTONDO – S.P. SAN MARTINO VARIANTE – Ripristino impianti semaforici e realizzazione di un nuovo impianto per la messa in sicurezza attraversamento pedonale** “

che è stato nominato RUP dell'intervento in parola l'Ing. Crediano SALVATI Funzionario tecnico Laureto del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII incaricato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 613 del 24.02.2021;

che all'intervento “**MONTEROTONDO – S.P. SAN MARTINO VARIANTE – Ripristino impianti semaforici e realizzazione di un nuovo impianto per la messa in sicurezza attraversamento pedonale**” dell'importo complessivo di €62.723,81 è stato assegnato il seguente Codice CIA: **VN 21 2M02**

che con la medesima nota del 18.02.2021 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120;

che il RUP comunicava, altresì, di aver selezionato, dall'albo delle imprese della CMRC, la **EL SIS SRL con sede in Via Portuense n. 1499 – CAP 00148 ROMA– C. F. e P.IVA 07598891005** alla quale affidare direttamente l'esecuzione dei predetti lavori;

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 18.02.2021 con il seguente quadro economico:

--	--



<b>A.</b> Lavori a misura ( di cui € 13.944,72 per costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 47.412,96
<b>A1.</b> di cui per anticipazione su fatture ed operai in economia	€ 7.000,00
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00
<b>C1.</b> Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 40.412,96
<b>C2.</b> Totale somme a base di gara (A+B)	€ 51.412,96
<b>D.</b> IVA 22%	€ 11.310,85
<b>E. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+F)</b>	€ 62.723,81

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art.



113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[.] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[..] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]”;

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

“Il sottoscritto Dott. Ing. Crediano Salvati, Capo della Sezione 4, Servizio 2, “Viabilità Nord”, del Dipartimento VII, in qualità di Direttore Lavori dell’Intervento CIA VN 18 0070 Fiano Romano ed altri – S.P. Tiberina lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale e consolidamento corpo stradale dal km. 24+900 al km. 40+500- S.P. San Martino Variante- Lavori di Manutenzione straordinaria dal km. 4+200 al km. 5+620 pe rifacimento sottofondo e pavimentazione stradale-relazione quanto segue:

I lavori di messa in sicurezza di una serie di infrastrutture della CMRC ricadenti nella competenza della Sezione 2, del Dipartimento VII hanno riguardato in particolare la S.P. Tiberina, da Fiano Romano a Torrita Tiberina e la S.P. San Martino Variante in Comune di Monterotondo. Tale intervento non prevedeva alcuna opera manutentiva sugli impianti di pubblica illuminazione e semaforici.

Dall’esame effettuato dal sottoscritto sugli impianti e dalle conseguenze delle opere realizzate, anche in considerazione alla presenza di sottoservizi a quote non rispettose della norma di posa, si è rilevata l’inderogabile necessità di adeguare dal punto di vista normativo gli impianti semaforici esistenti sulla S.P. San Martino Variante al fine di riaprire l’infrastruttura al traffico secondo le condizioni di sicurezza dettate dalle norme vigenti. Pertanto gli interventi riguarderanno lo spostamento dell’impianto semaforico esistente sulla nuova rotatoria realizzata sull’incrocio S.P. San Martino/S.P. Castel Chiodato di circa 50/60 metri in direzione Traversa del Grillo, e la realizzazione di un semaforo a chiamata per consentire l’attraversamento pedonale sulla San Martino in condizioni di sicurezza. Saranno ripristinati i semafori a chiamata pedonali già presenti sulla San Martino Variante nel tratto di intervento localizzato dopo il sito della Chiesa di San Martino sempre in direzione traversa del Grillo. Infine verranno sostituite completamente le lanterne costituenti il complesso semaforico che immette sulla S.P. San Martino Variante la San Martino complanare.[..]”

Visto l’art. 1 della L. 11.09.2020 n. 120, che stabilisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;*

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della L.11.09.2020 n. 120 , che stabilisce: *2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: *“Gli affidamenti diretti possono essere*



*realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[.]";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio





*dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;*

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

*atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. á decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;*

che in data 03.03.2021, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI003662-21, scadenza presentazione offerta il 09.03.2021 con la quale è stato richiesto alla **EL SIS SRL con sede in Via Portuense n. 1499 – CAP 00148 ROMA– C. F. e P.IVA 07598891005** di presentare la propria offerta relativamente ai lavori **CIA VN 21 2M02 – MONTEROTONDO – S.P. SAN MARTINO VARIANTE – Ripristino impianti semaforici e realizzazione di un nuovo impianto per la messa in sicurezza attraversamento pedonale** “ sull'importo a base d'asta di € 40.412,96 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 7.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 13.944,72 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa **EL SIS SRL**, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI003662-21, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 40.412,96 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 7.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) offriva un ribasso percentuale, **del 3,00%**, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € **39.200,57** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € **400,00** ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € **13.944,72** a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, pari a € 13.944,72 )con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, **pari ad € 50.200,57;**

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'impresa **EL SIS SRL**, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi



dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Paolo BERNO attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale dell'impresa affidataria;

che è stato verificato il possesso, in capo alla **EL SIS SRL**, dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 23175/11/00 rilasciata da SOA GROUP SPA in data 12.11.2018 scadenza triennale 11.11.2021;

che verranno avviate dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS , le verifiche in merito alle autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, rese dalla Società medesima in sede di presentazione dell'istanza;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, all'impresa **EL SIS SRL con sede in Via Portuense n. 1499 – CAP 00148 ROMA– C. F. e P.IVA 07598891005** , per l'importo di € 50.200,57 (di cui non soggetti a ribasso € 7.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 11.044,13 per IVA 22% per un importo complessivo di € 61.244,70 così suddiviso:

€ 50.200,57	per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 3,00% (di cui € 7.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 13.944,72 per costi della manodopera ai sensi <b>dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</b> soggetti a ribasso
€ 11.044,13	Per IVA 22%

*Atteso che ai sensi del comma 5, del sopra richiamato dall'art.163 del D.lgs. 267/2000 'Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.[...];'*

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito dal predetto art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2020, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;





visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

**Preso atto che** la spesa di euro € 61.244,70 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
<b>Programma</b>	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>Titolo</b>	1	SPESE CORRENTI
<b>Macroaggregato</b>	3	ACQUISTO DI SERVIZI
<b>Capitolo/Articolo</b>	103132/2	MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005
<b>CDR</b>	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
<b>CCA</b>	--	240601
<b>Eser. Finanziario</b>	2021	--
<b>Numero</b>		--
<b>Importo</b>	€ 61.244,70	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23 dicembre 2020.

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo“ **CUP F96G21000020003 - CIA VN 21 2M02 – MONTEROTONDO – S.P. SAN MARTINO VARIANTE – Ripristino impianti semaforici e realizzazione di un nuovo impianto per la messa in sicurezza attraversamento pedonale** - per l'importo complessivo di € 62.723,81 così suddiviso:

<b>A.</b> Lavori a misura ( di cui e 13.944,72 per Costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 47.412,96
<b>A1.</b> di cui per anticipazione su fatture ed operai in economia	€ 7.000,00
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00
<b>C1.</b> Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 40.412,96
<b>C2.</b> Totale somme a base di gara (A+B)	€ 51.412,96
<b>D.</b> IVA 22%	€ 11.310,85



<b>E. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+F)</b>	<b>€ 62.723,81</b>
---	--------------------

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, all'esito della procedura n. PI003662/21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla **ELSYS SRL con sede in Via Portuense n. 1499 – CAP 00148 ROMA– C. F. e P.IVA 07598891005**, che ha offerto un ribasso percentuale del 3,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 51.412,96 (di cui non soggette a ribasso € 7.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 13.944,72, a fronte dell'importo stimato dalla S.A. di € 13.944,72, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad **€ 50.200,57**. oltre € 11.044,13 per IVA 22%, per l'importo complessivo **di € 61.244,70**;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società affidataria delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii;

4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che la Società **ELSYS SRL** affidataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, **che non intende avvalersi del subappalto** di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016;

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi;

8. di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale per un massimo del 30% dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

9. di impegnare la somma complessiva di **€ 61.244,70** in favore dell'impresa **ELSYS SRL** sul capitolo 103132 art. 2 (MASTRA 0000) anno 2021;

10. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di **€ 61.244,70** a favore dell'Impresa **ELSYS SRL** verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2021 sulla base del



cronoprogramma dei lavori come precisato nel Capitolato speciale d' appalto, per effetto della maturazione del SAL, nonché in base alla presunta data di emissione del CRE;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 61.244,70, come di seguito indicato:

Euro 61.244,70 in favore di ELSIS SRL C.F 07598891005 - VIA PORTUENSE, 1499,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	1	3	103132/2	1710	00000	2021	1453/0

CIG: 8653969921

CUP: F96G21000020003

CIA: VN 21 2M02

12. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa **EL SIS SRL** si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

14. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;



## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*